



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRESA IN CARICO DIURNA CONTINUATIVA DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ANAUNIA"

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 dd. 25/07/2019

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO	3
ART. 4 - SERVIZI	3
ART. 5 - TEMPI DI EROGAZIONE	4
ART. 6 - MODALITA' DI ACCESSO NEI POSTI CONVENZIONATI CON L'A.P.S.S.	4
ART. 7 - MODALITA' DI ACCESSO NEI POSTI AD ACCESSO PRIVATO.....	4
ART. 8 - TARIFFE DA APPLICARE AGLI UTENTI AD ACCESSO PRIVATO.....	5
ART. 9 - METODOLOGIA ASSISTENZIALE	5
ART. 10 - DIMISSIONE DEGLI UTENTI IN CONVENZIONE CON L'APSS	5
ART. 11 - DIMISSIONE DEGLI UTENTI AD ACCESSO PRIVATO	5
ART. 12 - ACCETTAZIONE REGOLAMENTO.....	5
ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE	6

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Servizio di presa in carico diurna continuativa che si configura come un inserimento diurno all'interno della RSA sino ad un massimo di 4 accoglienze in contemporanea ed è attivato in caso di richiesta delle Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) o privatamente come servizio non convenzionato.
2. Il Servizio di presa in carico diurna continuativa si svolge presso la sede dell'A.P.S.P. Anaunia, in Via Thomas A. Edison n. 20, Frazione Taio, Predaia (TN).

ART. 2 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del Servizio di presa in carico diurna continuativa vengono erogati servizi socio-assistenziali e socio sanitari a favore di anziani e persone parzialmente autosufficienti, non autosufficienti o con gravi disabilità, al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza. I servizi sono volti alla risocializzazione, alla riattivazione e al mantenimento delle capacità residue della persona. Essi possono integrarsi con altri interventi svolti a livello domiciliare.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio è destinato agli utenti indicati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, sulla base dei criteri ed entro i limiti definiti annualmente dalle direttive provinciali per la gestione dei Centri diurni.
2. Il servizio è destinato altresì a utenti ad accesso privato, limitatamente alla disponibilità di posti residui e fino a saturazione della ricettività massima autorizzata.

ART. 4 - SERVIZI

Il servizio di presa in carico diurna continuativa assicura ai propri utenti, siano essi indicati dall'UVM o ad accesso privato, le prestazioni previste dalle direttive provinciali per la gestione dei Centri diurni per anziani, che comprendono:

- a) interventi diretti di assistenza alla persona;
- b) attività di socializzazione;
- c) prestazioni di cura e igiene della persona;
- d) attività motoria svolta da personale opportunamente formato, al quale deve essere garantita la supervisione di personale qualificato;
- e) servizio di ristorazione, con attenzione alle esigenze dietetiche;
- f) servizio di trasporto se previsto dal piano di assistenza individuale.

Gli utenti possono accedere privatamente alle prestazioni di riabilitazione fisica, di podologia, di estetista e di parrucchiere messe a disposizione dall'A.P.S.P. Anaunia.

Per quanto concerne la gestione dei farmaci, gli utenti o i loro familiari sono tenuti a presentare un elenco delle terapie in uso e relativa posologia predisposta dal medico di medicina generale. Sono tenuti altresì a portare con sé i farmaci da assumere durante il giorno, in apposito contenitore. Gli operatori provvedono a ricordare all'utente la necessità di assumere il farmaco e controllano che lo stesso lo assuma.

I pasti vengono consumati secondo orari stabiliti e vengono confezionati secondo i menù previsti per il servizio pasti a domicilio. Eventuali diete particolari devono essere richieste presentando apposito certificato del medico curante.

Il servizio offerto al singolo utente è specificato nelle sua articolazione temporale (giornate e fasce orarie) e nei suoi contenuti nel piano di assistenza individuale concordato con l'utente e con i suoi familiari.

ART. 5 - TEMPI DI EROGAZIONE

1. Il servizio, è assicurato cinque giorni in settimana dal lunedì al venerdì, escluse le festività, per un totale di nove ore giornaliere dalle ore 8.30 alle ore 17.30.
2. L'orario può essere prolungato, compatibilmente con le possibilità organizzative della struttura e su richiesta dell'utente, con un costo totale a carico del medesimo, secondo le tariffe fissate annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
Sono previste due modalità di accesso al servizio:
 - a tempo pieno: giornata intera;
 - a tempo parziale: mezza giornata, mattina o pomeriggio;
3. L'A.P.S.P. può attivare l'apertura del servizio anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi. L'eventuale accesso al servizio in tali giornate si intende totalmente a carico dell'utente.

ART. 6 - MODALITA' DI ACCESSO NEI POSTI CONVENZIONATI CON L'A.P.S.S.

L'accesso al servizio di presa in carico diurna continuativa è proposto e autorizzato dall'Unità Valutativa Multidisciplinare distrettuale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'UVM provvede a consegnare al coordinatore un piano assistenziale individuale, che sarà successivamente specificato e articolato dal coordinatore in collaborazione con l'utente e con i suoi familiari.

ART. 7 - MODALITA' DI ACCESSO NEI POSTI AD ACCESSO PRIVATO

1. Per accedere privatamente al servizio di presa in carico diurna continuativa, il diretto interessato, o un suo familiare, tutore o amministratore di sostegno, denominato di seguito "richiedente", presenta apposita domanda di ammissione all'APSP.
2. Qualora sia disponibile un posto, la domanda di ammissione è valutata di concerto dal Medico e dal Direttore dell'APSP. La valutazione della domanda di ammissione è finalizzata ad una verifica insindacabile della compatibilità tra le condizioni del richiedente e le caratteristiche del posto.
3. In caso di una valutazione di cui al comma precedente positiva, l'APSP comunica anche telefonicamente al richiedente la possibilità di accesso al servizio. Il richiedente è tenuto a comunicare l'accettazione o il rifiuto della proposta di accesso al servizio entro un giorno. In caso di valutazione di cui al comma precedente negativa o di indisponibilità temporanea di un posto, la domanda è sospesa fino al verificarsi delle condizioni per l'ammissione.
4. Il richiedente al momento dell'accettazione della proposta di accesso al servizio sottoscrive l'impegno a pagare interamente le tariffe a suo carico.

ART. 8 - TARIFFE DA APPLICARE AGLI UTENTI AD ACCESSO PRIVATO

Le tariffe per accedere privatamente al servizio di presa in carico diurna continuativa sono annualmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 9 - METODOLOGIA ASSISTENZIALE

Il servizio di presa in carico diurna continuativa offre ai propri utenti un ambiente di accoglienza e di assistenza sensibile alle esigenze, alle preferenze, alle capacità e alle potenzialità individuali. Si propone di dare loro tutela e assistenza e di promuovere partecipazione sociale, benessere e salute. Pone al centro del servizio la persona intesa come soggetto caratterizzato da identità, valori, conoscenze, capacità e affetti.

Le attività sono improntate al rispetto della libertà, della dignità e dell'autodeterminazione.

Il servizio diretto all'utente è definito di concerto con lo stesso e con i suoi familiari e formalizzato in un piano assistenziale individualizzato. In coerenza con quanto emerge dall'analisi della condizione, delle esigenze e delle risorse personali dell'utente, sono definiti gli obiettivi, le prestazioni e i criteri da seguire nell'assistenza diretta alla persona. Il piano assistenziale individuale viene aggiornato periodicamente o al bisogno, in base all'evoluzione delle condizioni personali dell'utente e agli esiti delle valutazioni fatte di concerto dagli operatori, dall'utente e dai familiari.

ART. 10 - DIMISSIONE DEGLI UTENTI IN CONVENZIONE CON L'APSS

La dimissione su posti in convenzioni con l'A.P.S.S. è disposta nei seguenti casi:

1. peggioramento delle condizioni di autonomia, cliniche o cognitive, tali da modificare il profilo e non rendere più adeguato il servizio ai bisogni della persona;
2. assenza non giustificata oltre tre settimane continuative.

ART. 11 - DIMISSIONE DEGLI UTENTI AD ACCESSO PRIVATO

L'utente ad accesso privato è dimesso nei seguenti casi:

1. rinuncia al servizio da parte dell'utente o dei suoi familiari;
2. variazione del numero di utenti assegnati dall'U.V.M. tali da ridurre i posti utilizzati ad accesso privato;
3. peggioramento delle condizioni di autonomia, cliniche o cognitive, tali da modificare il profilo e non rendere più adeguato il servizio ai bisogni della persona;
3. mancato pagamento nei tempi previsti delle prestazioni fruitive.

ART. 12 - ACCETTAZIONE REGOLAMENTO

Copia di questo regolamento viene consegnata a ciascun utente all'atto dell'ammissione al servizio di presa in carico diurna continuativa.

L'ammissione presso il servizio di presa in carico diurna continuativa comporta la piena e completa accettazione del presente regolamento.

Eventuali casi non previsti dal presente regolamento, saranno sottoposti all'esame della Direzione che adotterà i dovuti provvedimenti.

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.
2. Ogni altra disposizione in contrasto è abrogata.